

OGGETTO:

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PD IN
MERITO A:
"SITUAZIONE DI CRISI DELLA RAFFINERIA ENI DI LIVORNO".**

La Presidente del Consiglio, dr.ssa Giovanna Cepparello, dà la parola al consigliere Ruggeri per l'illustrazione dell'interpellanza in oggetto.

Di seguito viene riportato il testo:

I sottoscritti Consiglieri Comunali:**premesso che:**

apprendiamo dalla stampa del 27.09.2014, che alle organizzazioni sindacali, è stato comunicato una presunta volontà da parte di ENI di mettere in vendita la raffineria di Livorno.

Premesso che:

la raffineria ENI rappresenta uno dei più grandi siti produttivi della Provincia di Livorno, occupando un area molto estesa a cavallo tra i comuni di Livorno e Collesalveti, con un insediamento anche nel Comune di Calenzano (FI), collegato tramite oleodotto, e uno all'interno del porto di Livorno, in tale realtà produttiva, trovano lavoro diverse centinaia di persone sia in forma diretta, che tramite l'indotto.

Considerato che:

sono oramai diversi mesi che la dirigenza di ENI annuncia, senza mai formalizzarlo, un piano di dismissioni delle raffinerie Italiane, il primo caso sollevato è stato quello di Gela.

Considerato che:

ad oggi, a parte messaggi più o meno criptati da parte di ENI, non è chiaro quale sia il progetto industriale del gruppo, quali siano le reali intenzioni sul sito di Livorno.

Premesso che:

l'ipotesi della vendita, senza una chiara prospettiva industriale per il sito, non presenta nessuna garanzia di continuità produttiva, per i lavoratori diretti e per quelli dell'indotto.

Premesso che:

la strategia che, anche in maniera contraddittoria, l'A.D. di ENI ha prospettato nelle dichiarazioni che ha rilasciato, fa intravedere un colpo mortale alla produzione industriale Italiana, paventando una finanziarizzazione dell'azienda e una delocalizzazione all'estero della produzione, che non rende più giustificato l'immobilizzo di ingenti quote di capitale pubblico in una società, che cesserebbe la sua funzione strategica per il Paese.

Chiedono di conoscere:

quali sono gli atti che la Giunta intende compiere per aprire un percorso con la dirigenza ENI e le parti sociali, per svolgere un ruolo attivo, insieme alle altre istituzioni locali, alla Regione e al Governo, per scongiurare questa nefasta eventualità.

La replica è affidata all'assessore Francesca Martini; a seguire intervengono i consiglieri Mazzacca, Raspanti, Cannito e Ruggeri, conclude l'Assessore Martini.

Discussione omissis

Si rinvia, per quanto attiene alla discussione integrale del presente atto, al relativo file audio digitale, registrato per la finalità di cui all'art.64 del Regolamento del Consiglio Comunale, conservato in apposito archivio, in formato non modificabile, presso l'ufficio di Supporto del Consiglio Comunale.